



Amministrazione Provinciale di Siena
Servizio attività economiche, programmazione, coordinamento politiche comunitarie, turismo, osservatorio economico



FONDAZIONE
MONTE DEI PASCHI DI SIENA

**SELEZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DI 15 BORSE DI RICERCA
PER L'ATTRAZIONE DI RICERCATORI IN AZIENDA**

**Azione di implementazione del Piano Strategico di Sviluppo e
del Piano di Marketing Territoriale della Provincia di Siena**

Focus: Ricerca e Innovazione

Linea di Intervento: Ricercatori in azienda

Il Dirigente del Servizio Attività Economiche, Programmazione, Coordinamento Politiche Comunitarie, Turismo, Osservatorio Economico in attuazione della propria Disposizione n.1442 del 30/10/2008

RENDE NOTO

che è indetta una selezione per l'assegnazione di **15** Borse di Ricerca per l'attrazione di ricercatori in azienda.

INTRODUZIONE

Dal giugno 2003 l'Amministrazione Provinciale di Siena è impegnata nella definizione, messa a punto e implementazione di un Piano di Marketing Territoriale (PMK) che risponde alla necessità di leggere ed interpretare il cambiamento del contesto competitivo di questi anni trasformandolo in opportunità di sviluppo per il sistema economico produttivo senese.

Nel contesto di interventi delineati dal PMK, il **Focus "ricerca e innovazione"** rappresenta uno dei temi di maggior interesse e quello su cui si possono avviare fin da subito iniziative di marketing territoriale. In particolare, su questo tema sono state individuate tre linee di intervento:

1. la linea "*Eccellenze scientifico-tecnologiche*", che comprende una serie di iniziative che riguardano la valorizzazione del capitale umano, lo sviluppo della ricerca industriale, con particolare riferimento ai filoni "scienze della vita" e sostegno alle PMI;
2. la linea "*Trasferimento tecnologico*", che comprende iniziative in materia di riqualificazione e posizionamento delle PMI, con particolare riferimento al trasferimento tecnologico;
3. la linea "*Incentivazione e reclutamento ricercatori in azienda*", che si sostanzia con il presente bando di gara.

Informazioni dettagliate relative all'azione di marketing territoriale sono disponibili sul sito web www.provincia.siena.it.

FINALITA' E OGGETTO DEL PRESENTE BANDO

Con il presente bando, la Provincia di Siena, con il contributo della Fondazione Monte dei Paschi, per il terzo anno consecutivo si pone l'obiettivo di promuovere azioni concrete di attrazione di ricercatori, know how e competenze ad alto valore aggiunto sul territorio provinciale.

Il bando ha come beneficiari ricercatori e laureati in grado di presentare progetti di ricerca di primario interesse per lo sviluppo tecnologico e organizzativo delle imprese del territorio provinciale.

Le agevolazioni sono concesse sotto forma di **borse di ricerca, della durata di un anno** (salvo eventuale proroga di ulteriori sei mesi per motivate ragioni che saranno valutate dal Comitato Tecnico Scientifico) destinate allo sviluppo di **progetti di ricerca di base, di ricerca industriale e/o di sviluppo precompetitivo** e finalizzate ad acquisire conoscenze utili alla messa a punto di nuovi prodotti, processi produttivi o servizi o per conseguire un notevole miglioramento degli stessi.

Gli obiettivi sono i seguenti: a) innalzare il fabbisogno e il ricorso di know how privilegiato da parte delle imprese del territorio, b) contribuire a diffondere una cultura operativa di R&S nei principali comparti produttivi dell'economia provinciale, c) favorire l'incontro tra ricerca di base e ricerca applicata, d) sviluppare sinergie e reti costituite da imprese, organismi di ricerca, centri di servizio e istituzioni pubbliche per lo sviluppo di attività di trasferimento tecnologico e di diffusione dell'innovazione.

BENEFICIARI DELLE BORSE DI RICERCA

Sono ammessi a beneficiare delle sovvenzioni previste dal bando soggetti ¹ in possesso del diploma di laurea, conseguita secondo il vecchio ordinamento universitario o laurea specialistica (secondo l'attuale ordinamento) o di analogo titolo accademico conseguito all'estero, preventivamente riconosciuto dalle autorità accademiche italiane in base ad accordi internazionali oppure con le modalità di cui all'art. 332 del T.U. n. 1592/1933, in discipline economiche e tecnico-scientifiche o in materie affini. È cura del candidato in possesso di titolo di studio conseguito all'estero, dimostrare l'equivalenza attraverso idonea documentazione.

Ai fini della valutazione costituiscono titoli preferenziali, meglio specificati al paragrafo "Criteri di Valutazione":

1. Aver svolto attività comprovata di ricercatore e/o di dottorato di ricerca presso laboratori e/o centri di ricerca pubblici o privati, nazionali o internazionali, in tematiche affini a quelle oggetto del progetto di ricerca proposto;
2. Aver svolto attività contigue/complementari a quelle oggetto del progetto di ricerca proposto;
3. Pubblicazioni e titoli di specializzazione;
4. Tesi di laurea, master o dottorato di ricerca in tematiche affini a quelle oggetto del progetto di ricerca proposto. ²

L'attività di ricerca pregressa verrà valutata se svolta per un periodo superiore a sei mesi.

Non può accedere alle agevolazioni finanziarie chiunque abbia in essere contratti a tempo indeterminato, determinato o contratti di collaborazione di altra natura (a progetto, atipici ecc.) con l'azienda ospitante o con altre aziende.

La borsa è comunque incompatibile con ogni rapporto di lavoro dipendente.

Sono ammessi i titolari di borse di studio o di ricerca e similari e chi svolga lavoro autonomo (da specificare tra le ulteriori informazioni richieste nel *curriculum vitae*).

Tutti i requisiti per l'accesso al bando devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del bando e per tutta la durata della borsa.

Per difetto dei requisiti prescritti la Provincia può disporre, in ogni momento, l'esclusione dal concorso con motivato provvedimento.

Il vincitore è tenuto a svolgere l'attività di ricerca sotto la guida di un tutor aziendale, i cui compiti saranno definiti dalla convenzione tra il beneficiario, l'azienda ospitante e la Provincia di cui infra al capitolo "Partenariato".

¹ Non esiste un vincolo di provenienza geografica che dunque possono essere di nazionalità italiana, europea o extraeuropea

² Coloro i quali siano in possesso del titolo di dottore di ricerca conseguito all'estero è necessario che abbiano preventivamente ottenuto il riconoscimento del titolo ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. n. 382/80;

ATTIVITÀ E LINEE DI RICERCA FINANZIABILI

Sono finanziabili con il presente bando progetti di ricerca nei seguenti ambiti tecnologici:

1. BIOTECNOLOGIE E LIFE SCIENCES

- a - Biotecnologie applicate alla salute;
- b - Bioinformatica;
- c - Biotecnologie applicate al settore agroalimentare e all'industria alimentare;
- d - Controllo di qualità e testing di macchinari per l'industria farmaceutica;
- e - Tecnologie per lo sviluppo di processi produttivi per nuovi prodotti farmaceutici e biotecnologici;
- f - Tecnologie e biotecnologie per lo sviluppo diagnostico.

2. CHIMICA E TECNOLOGIE SUI MATERIALI PER APPLICAZIONI NELL'INDUSTRIA, NEL SETTORE AGROALIMENTARE, NEL COMPARTO AMBIENTALE

- a - Analisi della superficie e di profondità di:
 - materiali metallici, vetrosi e polimerici, di metalli e leghe e di materiali legnosi;
 - materiali per l'industria farmaceutica;
 - materiali antichi, afferenti alla ricerca in ambito artistico ed archeologico;
- b - Protesi e biomateriali;
- c - Tecnologie sui materiali ecocompatibili nel settore manifatturiero;
- d - Sostituzione di materiali tradizionali con materie plastiche;
- e - Nanotecnologie;
- f - Certificazione e controllo di qualità per il settore agroalimentare;
- g - Tecnologie per la conservazione degli alimenti.

3. AMBIENTE E TECNOLOGIE PER LO SVILUPPO ECOCOMPATIBILE

- a - Tecnologie per la riduzione dell'inquinamento ambientale, con particolare riferimento all'inquinamento atmosferico;
- b - Tecniche di riduzione dei consumi e di risparmio energetico: bioedilizia, tecniche passive e reingegnerizzazione di processo;
- c - Biomasse per la produzione di combustibili per veicoli a motore (biodiesel);
- d - Tecnologie per l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili (fotovoltaico, solare, eolico, biomasse);
- e - Integrazione tra sistemi per il controllo di qualità, per la gestione ambientale nel settore manifatturiero e agroalimentare attraverso gli strumenti di *Life Cycle Assessment* e Dichiarazione ambientale di prodotto;
- f - Definizione di un set di indicatori innovativi per valutazione delle performance ambientali di un contesto territoriale.

4. TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE (ICT) E LORO APPLICAZIONI

- a - E-commerce;
- b - Sistemi informativi;
- c - Telematica;
- d - Componentistica e materiali per l'industria elettronica;
- e - Sistemi di protezione e sicurezza delle reti;
- f - Ottimizzazione dei flussi di informazione nella catena degli acquisti.

5. TECNOLOGIE MECCANICHE E MECCATRONICHE E LORO APPLICAZIONI

- a - Sistemi di automazione industriale;
- b - Progettazione industriale:
 - nuove macchine;
 - sviluppo metodologie e macchinari per realizzare cicli di finitura (levigatura, verniciatura, essiccazione) nell'industria manifatturiera;
- c - Design industriale;
- d - Analisi di strutture, calcolo strutturale;
- e - Ergonomia e sicurezza;
- f - Biomeccanica.

6. SISTEMI INNOVATIVI DI PRODOTTO E SERVIZI

- a - Ricerca e progettazione di nuovi prodotti o di nuove funzioni d'uso per prodotti già esistenti;
- b - Sistemi di modellizzazione 3D e prototipazione di prodotto.

I Progetti di ricerca, stabilita la coerenza con gli obiettivi generali del Piano Strategico di Sviluppo e del Piano di Marketing Territoriale della Provincia di Siena, dovranno prioritariamente essere finalizzati alla realizzazione delle seguenti attività:

- creazione delle condizioni per attrarre e mantenere sul territorio della Provincia di Siena risorse umane qualificate attraverso lo sviluppo di progetti innovativi in grado di accrescere il know how e le competenze esistenti sul territorio;
- sviluppo e ampliamento delle relazioni tra mondo della ricerca e tessuto economico-produttivo locale con l'obiettivo di promuovere:
 - a) un'effettiva e duratura collaborazione fra i soggetti;
 - b) la valorizzazione delle competenze dei diversi attori;
 - c) l'orientamento della ricerca e dello sviluppo di tecnologia alle esigenze di innovazione delle imprese;
 - d) la crescita della capacità delle imprese di utilizzare i risultati della ricerca con le consuete forme di tutela brevettale o di altro tipo;
- identificazione dei risultati di ricerca suscettibili di applicazioni industriali;
- elaborazione, nel quadro strategico così delineato, di progetti pilota di R&S e progettazione di servizi per l'innovazione eventualmente anche nella forma di creazione e finanziamento di nuovi progetti imprenditoriali.

I progetti dovranno dimostrare la possibilità di ricadute dell'attività su un ampio insieme di soggetti operanti nell'ambito tecnologico, settore produttivo, filiera o sistema locale, ed essere oggetto di specifiche azioni di valutazione circa il conseguimento dei risultati e l'impatto atteso.

PARTENARIATO

Il progetto di ricerca può essere promosso:

- 1. da parte di un soggetto in accordo con un'impresa del territorio provinciale³;**
- 2. da parte di un soggetto in accordo con più imprese del territorio provinciale anche nella forma di consorzi o istituzioni operanti su base settoriale o territoriale.**

Il progetto potrà avvalersi della collaborazione di soggetti terzi (uno o più enti/centri di ricerca/dipartimenti/istituti universitari).

Nella domanda occorrerà specificare:

- l'impresa o le imprese (anche associate) con cui l'aspirante intende collaborare e si dovrà rendere riconoscibile l'intento comune che il soggetto e le imprese coinvolte intendono perseguire;
- gli eventuali soggetti terzi non aventi forma di impresa (centri di ricerca, laboratori, dipartimenti universitari, consorzi, associazioni).

In tutti i casi l'oggetto del progetto dovrà essere attinente ad uno o più ambiti di ricerca tra quelli sopra indicati.

Al fine di garantire un più efficace incontro tra domanda ed offerta di innovazione ed una concertazione di obiettivi tra ricercatori da una parte e tessuto economico produttivo dall'altra, il rapporto tra il beneficiario del contributo, l'azienda ospitante e la Provincia di Siena verrà disciplinato attraverso una specifica convenzione che stabilirà principalmente:

- l'oggetto della ricerca e gli obiettivi condivisi;

³ Per "impresa del territorio provinciale" si intende un'impresa che ha almeno una sede operativa in provincia di Siena

- le modalità di inserimento e di permanenza del ricercatore in azienda;
- gli obblighi del ricercatore;
- gli obblighi della società ospitante;
- i compiti del Tutor aziendale;
- le condizioni di revoca del rapporto di collaborazione in caso di inadempienza del ricercatore o dell'azienda rispetto agli obiettivi della convenzione;
- modalità di sfruttamento e valorizzazione dei risultati della ricerca e tutela brevettuale;
- erogazione del finanziamento e modalità della stessa;
- aspetti fiscali che regolano il rapporto;
- monitoraggio sull'andamento delle attività da parte dell'Agenzia Provinciale per lo Sviluppo Locale, delegata dalla Provincia di Siena.

La firma della suddetta convenzione, che determinerà l'inizio del progetto, dovrà avvenire, da parte del vincitore e delle aziende partecipanti, nel periodo temporale indicato dalla Provincia e comunque non oltre trenta giorni dal ricevimento della comunicazione del finanziamento e non oltre quarantacinque giorni in caso di costituzione di A.T.I., pena la revoca della borsa.

FINANZIAMENTO

Le risorse disponibili per il finanziamento delle borse di ricerca previste dal presente bando ammontano complessivamente ad **€ 495.000,00**. Tale ammontare è ripartito come da schema seguente: (Schema 1)

SCHEMA 1. TOTALE FINANZIAMENTI DISPONIBILI

ARTICOLAZIONE FINANZIAMENTI	
Finanziamento a carico dalla Fondazione Monte dei Paschi di Siena	€ 450.000,00
Finanziamento a carico dalle Aziende	€ 45.000,00
TOTALE	€ 495.000,00

L'ulteriore specificazione dei finanziamenti risulta dallo schema seguente (schema 2):

SCHEMA 2. SPECIFICAZIONE DEI FINANZIAMENTI

	Fondazione MPS	Aziende	TOTALE
Ammontare del contributo per singolo ricercatore	€ 30.000,00	€ 3.000,00	€ 33.000,00
Numero dei ricercatori	15	15	15
TOTALE	€ 450.000,00	€ 45.000,00	€ 495.000,00

Il valore della borsa per ogni ricercatore assegnatario ammonterà da un minimo di € 30.000,00 (composto dalla quota Fondazione MPS, con compartecipazione delle Aziende ai costi di progetto, di cui sotto) ad un massimo di € 33.000,00 (composto dalla quota Fondazione MPS e della quota Aziende come contributo aggiuntivo alla borsa, di cui sotto), per la durata di un anno, **al lordo di tutti gli oneri fiscali, assicurativi, contributivi e previdenziali diretti e indiretti eventualmente previsti dalla legge.**

In ragione delle diverse tipologie di attività di ricerca, il cofinanziamento a carico dell'azienda, pari ad € 3.000,00 per ogni ricercatore, potrà essere erogato in due modi distinti:

1. sotto forma di contributo aggiuntivo alla borsa di studio del ricercatore;
2. sotto forma di compartecipazione ai costi direttamente afferenti al progetto di ricerca.

L'azienda dovrà, tenuto conto della natura del progetto di ricerca presentato congiuntamente al ricercatore, dichiarare in sede di presentazione del progetto quale delle due forme di cofinanziamento sceglierà.

Nel caso in cui l'azienda scelga la seconda soluzione è data facoltà alla Provincia verificare la coerenza dei costi con la tipologia del piano finanziario presentato e con gli obiettivi del progetto.

La Provincia si riserva la facoltà di aumentare il numero complessivo delle borse, per lo stesso ammontare di cui al precedente SCHEMA 2, in relazione a maggiori risorse finanziarie che si potranno rendere disponibili.

MODALITÀ DI AMMISSIONE E PROCEDURE DI VALUTAZIONE

1. Modalità e termini per la presentazione dei progetti di ricerca

Le domande di partecipazione dovranno essere presentate presso la Provincia di Siena, al seguente indirizzo:

**PROVINCIA DI SIENA
SERVIZIO ATTIVITÀ ECONOMICHE
Piazza Duomo, 9 - 53100 SIENA**

entro e non oltre le ore 12,00 del 15 dicembre 2008

Le domande potranno essere consegnate a mano presso l'Ufficio Protocollo dal lunedì al venerdì nell'orario 9,00-13,00, il martedì ed il giovedì anche dalle 15,00 alle 17,00, oppure inviate per raccomandata presso la Provincia di Siena al summenzionato indirizzo.

Nel caso di consegna a mano, dovrà essere consegnata anche fotocopia del frontespizio della busta, per apposizione dei dati di ricevuta.

Sul frontespizio del plico dovrà sempre essere riportata la seguente dicitura:

**“Non aprire – Bando borse di ricerca - Piano di marketing territoriale della Provincia di Siena - Linea di intervento “Ricercatori in azienda”;
- il nominativo e l'indirizzo del mittente.**

Ogni busta dovrà contenere un solo progetto.

La domanda che giunga oltre la scadenza non sarà giudicata ammissibile, a tal fine non farà fede il timbro postale.

Per eventuali chiarimenti gli interessati possono scrivere agli indirizzi mail: guidieri@provincia.siena.it; a.bucciarelli@apslo.it;

2. Documentazione richiesta per la presentazione dei progetti di ricerca

Per i soggetti ammessi a partecipare al bando:

- **domanda** di partecipazione alla selezione, redatta in carta libera e indirizzata alla Provincia di Siena, Servizio Attività Economiche, Piazza Duomo, 9 – 53100 Siena, sottoscritta congiuntamente dal soggetto presentatore e da tutti i soggetti partner (**Allegato A**);
- **curriculum vitae**, redatto precisamente secondo lo schema riportato, che evidenzia in particolare l'attività di ricercatore e/o di dottorato di ricerca svolta presso laboratori e/o centri di ricerca pubblici o privati, nazionali o internazionali, in tematiche affini a quelle oggetto del progetto di ricerca proposto; le attività svolte contigue/complementari a quelle oggetto del progetto di ricerca proposto; pubblicazioni e titoli di specializzazione; tesi di laurea, master o dottorato di ricerca in tematiche affini a quelle oggetto del progetto di ricerca proposto (**Allegato B**);
- **formulario di progetto**, sottoscritto dal soggetto presentatore e da tutti i soggetti partner (**Allegato C**);
- **piano finanziario**, sottoscritto dal soggetto presentatore e da tutti i soggetti partner (**Allegato F**).

Per le imprese:

- **dichiarazione** sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato D** e sottoscritta dal legale rappresentante di ciascuna impresa coinvolta nel progetto, indicante:

- a) dichiarazione di iscrizione al registro delle imprese della CCIAA con indicazione del codice ISTAT di attività economica;
- b) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione richiamate nell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

In caso di associazione temporanea di imprese tale certificazione deve essere resa da ciascuna delle imprese raggruppate.

- **dichiarazione** di intenti, in caso di associazione temporanea di imprese, per la costituzione di ATI, con l'indicazione del soggetto capofila (**Allegato E**), oppure contratto di stipula di ATI o consorzio se il partenariato è già costituito al momento della presentazione della domanda.

Per i soggetti che non hanno forma di impresa (centri di ricerca, laboratori, dipartimenti universitari, consorzi, associazioni):

- **copia** dello statuto o dell'atto costitutivo.

L'Amministrazione Provinciale di Siena provvederà ad effettuare alcuni controlli sulle dichiarazioni rese procedendo a campione, secondo quanto sarà stabilito da successiva disposizione del Dirigente del Servizio Attività Economiche.

3. Modalità di valutazione dei progetti di ricerca

La valutazione dei progetti è affidata a un **Comitato tecnico-scientifico** i cui membri verranno selezionati e nominati una volta conclusa la raccolta dei progetti e verificati i temi delle proposte di ricerca presentate.

Il Comitato opera sulla base di quanto disposto dal presente bando, svolgendo le seguenti attività specifiche:

1. verifica della documentazione presentata dai proponenti, dei requisiti soggettivi e della sussistenza di tutte le condizioni poste per l'ammissibilità alle agevolazioni;
2. verifica della validità tecnico-scientifica dei progetti di ricerca;
3. predisposizione di una graduatoria dei progetti mediante l'assegnazione di punteggi secondo lo schema riportato di seguito.

Il Comitato mantiene **la massima riservatezza sui progetti di ricerca presentati**.

I progetti saranno finanziati sulla base del miglior punteggio ottenuto. In caso di parità di punteggio la graduatoria sarà definita in base alla data di presentazione dei progetti.

La struttura del punteggio è in centesimi.

Le borse di ricerca di cui sopra verranno assegnate nel rispetto delle graduatorie approvate.

Gli assegnatari verranno immediatamente contattati dalla Provincia per l'attivazione della borsa e le relative formalità.

Le graduatorie avranno validità di 1 anno dalla loro formazione.

La Provincia si riserva la facoltà di utilizzare le graduatorie al fine di procedere ad eventuali integrazioni e/o sostituzioni in caso di rinuncia degli assegnatari.

CRITERI DI VALUTAZIONE Punteggi

1. Progetti presentati dal ricercatore con imprese locali operanti nel settore manifatturiero, come da classificazione delle Attività economiche ATECO 2002.

Fino a 10 punti;

2. Progetti presentati dal ricercatore con imprese locali operanti nella filiera produttiva afferente al settore della camperistica.

Fino a 5 punti

3. Competenza tecnico-scientifica del soggetto proponente e qualità dell'eventuale partenariato

Fino a 25 punti

- Curriculum vitae del candidato (titoli di studio e culturali, titoli scientifici e culturali, esperienza in attività di ricerca)

Fino a 15 punti.

- Esperienza dei soggetti partner nel campo dell'innovazione e del trasferimento tecnologico

Fino a 5 punti

- Maggior numero di imprese coinvolte nel partenariato

Fino a 5 punti

4. Livello qualitativo del progetto

Fino a 30 punti

- Qualità tecnico-scientifica del progetto

Fino a 15 punti

- Grado di innovatività (rispetto allo stato dell'arte delle tecnologie, allo specifico settore produttivo o allo specifico contesto territoriale)

Fino a 15 punti

5. Indicatori di risultato

Fino a 30 punti

- Impatto in termini di capacità di soddisfare le esigenze delle imprese di un determinato settore produttivo, filiera, distretto o area territoriale specifica del territorio senese

Fino a 10 punti

- Potenzialità di sfruttamento economico dei risultati a livello di settore, di filiera o distretto produttivo

Fino a 10 punti

- Qualità delle metodologie e delle modalità di realizzazione delle attività di analisi, trasferimento tecnologico, diffusione, disseminazione e dimostrazione dei risultati e delle metodologie del progetto

Fino a 5 punti

- Impatto in termini di avvio di nuove iniziative imprenditoriali

Fino a 5 punti

Totale punti 100

Non saranno considerati finanziabili i progetti che non conseguano almeno 60 punti.

Al termine della selezione, si provvederà, con atto dirigenziale, all'approvazione della graduatoria di merito dei ricercatori e al conferimento delle borse di ricerca ai vincitori, ai quali verrà data comunicazione mediante raccomandata.

4. Spese ammissibili

I costi legati alla realizzazione delle attività di ricerca (personale, acquisto di beni durevoli e di materiali, consulenze ecc...), devono essere menzionati nel progetto di ricerca sviluppato dal soggetto proponente e dall'azienda e possono essere considerati come forma di "compartecipazione ai costi direttamente afferenti al progetto".

I costi in materia di tutela brevettuale e lo sfruttamento degli eventuali vantaggi derivanti dalla proprietà intellettuale non sono oggetto del presente bando. Essi saranno regolati direttamente tra il ricercatore e l'azienda.

5. Erogazione del finanziamento

Il pagamento delle borse di ricerca verrà effettuato in rate quadrimestrali, secondo le seguenti modalità:

- il 25% come anticipo a seguito della stipula della convenzione;
- il 25% a seguito dell'approvazione di un report sulle attività svolte, da presentarsi alla scadenza dei 4 mesi dalla stipula della convenzione;
- il 25% a seguito dell'approvazione di un report sulle attività svolte, da presentarsi alla scadenza degli 8 mesi dalla stipula della convenzione;
- il 25% a seguito dell'approvazione di un report sulle attività svolte, da presentarsi alla scadenza dei 12 mesi dalla stipula della convenzione;

L'azienda provvederà alle coperture assicurative per i rischi professionali e gli infortuni connessi all'attività da svolgere.

Il rapporto instaurato tra ricercatore e azienda non è qualificato come rapporto di lavoro subordinato e non costituisce titolo di precedenza per assunzioni.

PIANO FINANZIARIO

Il piano finanziario del progetto deve essere compilato sulla base del formato illustrato nello schema **Allegato F**.

I costi da inserire nel piano finanziario si riferiscono complessivamente a quanto preventivato per l'attuazione dell'intero progetto e comprendono anche quelli sostenuti in base alla tipologia di cofinanziamento preferita dall'azienda (contributo alla borsa o ai costi diretti attribuibili al progetto).

INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI (ART. 13 D. LGS. 196/2003)

I dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa ed al riguardo competono tutti i diritti previsti dall'art. 7 del medesimo decreto legislativo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ed un eventuale rifiuto di fornirli comporterà l'esclusione dal procedimento.

Titolari del trattamento: Amministrazione Provinciale di Siena – Servizio Attività Economiche e Servizio Gestione Economica del Personale; Fondazione Monte dei Paschi di Siena – Ufficio Rendicontazione Contributi; Agenzia Provinciale per lo Sviluppo Locale.
